

**GEOGRAFIA STORICA
DELLE PROVINCE ITALIANE**

Gianluca Vivacqua

**GEOGRAFIA STORICA
DELLE PROVINCE
ITALIANE**

Manuale di geostoria

A papà, un uomo che ammiro.

PARTE PRIMA

ITALIA MERIDIONALE

BASILICATA

Provincia di Matera



(da http://www.touristicitalia.com/images/mappa_basilicata.gif)

Attualmente la regione Basilicata comprende 129 comuni. Quanti di essi sono di origine greca o romana, o magari anche più antichi? E' quello che scopriremo insieme, in questo emozionante viaggio nella geografia storica delle province italiane. Cominciamo dalla regione ombelico del sud, già nota come Lucania nei tempi antichi e nell'era fascista, attenendoci ai confini geografici da cui è delimitata nella cartografia dell'Italia odierna, e dunque senza tenere conto che la Lucania del tempo che fu comprendeva, in realtà, un territorio leggermente più vasto: ciò valga anche per le altre regioni che via via andremo ad esaminare.

Cominciamo dai due capoluoghi: entrambi sono senza dubbio di origine antica, ma Matera, conosciuta in età romana come *Mateola*, è più antica di Potenza: i suoi "sassi" infatti sono abitati sin dal paleolitico. Potenza invece è la tipica colonia romana dal toponimo benaugurante, *Potentia*, fondata verso il II sec. a.C.. La provincia di Matera è piuttosto piccola e comprende ventitrè comuni: Di essi almeno cinque sembrano essere di origine greca o romana più o meno certa, e parliamo di Montescaglioso, Montalbano Jonico, Nova Siri, Stigliano e Miglionico. Montescaglioso, infatti, parrebbe essere la *Civitas severiana* dei Romani; Montalbano Jonico *Mons Albanus*, collegato alla *gens Albia*; Nova Siri era *Castrum Veletum*; Stigliano un *vicus* avente a che fare con la *gens Hostilia*; e Miglionico, come fa pensare il nome, sarebbe fondazione del leggendario atleta Milone di Crotone in persona, il distruttore di Sibari, per intenderci. Altri centri, peraltro molto importanti, sono eredi di antiche città di grande potenza, ma manca una continuità storica diretta tra quelle e questi: è il caso di Bernalda, che sorge dove un tempo si trovava l'achea Metaponto, ma in quanto Bernalda nacque solo nel Medioevo;

di Ferrandina, nei cui pressi si trova forse l'antica *Troilia*; di Tursi, eretta non lontano da *Anglona*, distrutta dai Visigoti nel 410, che a sua volta era stata costruita sulle rovine della semileggendaria *Pandosia*; e di Policoro, che occupa l'agro che nell'antichità vide fiorire Eraclea, la colonia fondata dai Tarantini dopo la costruzione dell'achea Siri, opulenta di agricole risorse. Per altri comuni dobbiamo invece parlare di territori che corrispondono ad aree di lunghissima frequentazione insediativa: parliamo nello specifico di Pisticci e di Salandra, paesi sorti nel Medioevo in zone di stanziamento enotrio, e di Pomarico, il cui agro fu già sede di un insediamento dei Lucani, il popolo indigeno della regione, filiato, come si pensa, dai Sanniti.